

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SACCHI Arturo Livio	Matricola: 000431
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI634 - GEOMETRIA DESCRITTIVA	
Corso di studio:	700M - ARCHITETTURA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	8	
Settore:	ICAR/17	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti scientifici della rappresentazione, cioè la teoria e le applicazioni della geometria descrittiva in riferimento ai suoi 4 metodi tradizionali e a partire dagli strumenti logici della geometria e dal loro inquadramento storico-critico: le doppie proiezioni ortogonali, le proiezioni centrali (prospettiva); le proiezioni assonometriche; le proiezioni quotate. Saranno inoltre trattati il disegno delle superfici, degli archi e delle volte e la teoria delle ombre, all'interno del più generale contesto degli studi sulla rappresentazione dell'architettura, con particolare attenzione al rilevamento architettonico e urbano, al disegno di progetto e alle tecniche digitali della comunicazione progettuale.</p>
Testi di riferimento	<p>Docci M., Manuale di Disegno architettonico, Laterza, Roma/Bari 1990. Docci M., Maestri D., Storia del rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Roma/Bari 1993. Docci M., Maestri D., Manuale di rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Roma/Bari 2009. Docci M., Migliari R., Scienza della rappresentazione, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1992. Gioseffi D., Prospettiva in Enciclopedia Universale dell'Arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1983, Vol. XI, c. 116. Sacchi L., L'idea di rappresentazione, Kappa, Roma 1994. Sacchi L., Disegno in Enciclopedia Italiana Treccani, Appendice 2000, Roma 1999. Sacchi L., Unali M. (a cura di), Architettura e cultura digitale, Skira, Milano 2003. I testi in bibliografia saranno presentati, ed eventualmente integrati, durante lo svolgimento del corso e le indicazioni saranno rese reperibili on line nel sito del corso.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti scientifici della rappresentazione, cioè la teoria e le applicazioni della geometria descrittiva in riferimento ai suoi 4 metodi tradizionali e a partire dagli strumenti logici della geometria e dal loro inquadramento storico-critico: le doppie proiezioni ortogonali, le proiezioni centrali (prospettiva); le proiezioni assonometriche; le proiezioni quotate. Saranno inoltre trattati</p>

il disegno delle superfici, degli archi e delle volte e la teoria delle ombre, all'interno del più generale contesto degli studi sulla rappresentazione dell'architettura, con particolare attenzione al rilevamento architettonico e urbano, al disegno di progetto e alle tecniche digitali della comunicazione progettuale.

Metodi didattici

Lungo il semestre si susseguiranno lezioni ex-cathedra, incontri dedicati agli approfondimenti teorici, workshop svolti in gruppo e revisioni collegiali dei risultati a mano a mano prodotti. Il corso è inteso come laboratorio di disegno in cui agli studenti viene richiesto di lavorare insieme in aula sin dai primi incontri.

Dal punto di vista teorico, gli studenti sono invitati ad approfondire le lezioni e a studiare i testi indicati in bibliografia che saranno illustrati e commentati in aula.

Il tema d'anno sarà presentato in uno dei primi incontri del corso e offrirà agli studenti l'occasione di sperimentare i propri livelli d'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il tema d'anno sarà presentato in uno dei primi incontri del corso e offrirà agli studenti l'occasione di sperimentare i propri livelli d'apprendimento.

Programma esteso

Prof. Livio Sacchi

Programma del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti scientifici della rappresentazione, cioè la teoria e le applicazioni della geometria descrittiva in riferimento ai suoi 4 metodi tradizionali e a partire dagli strumenti logici della geometria e dal loro inquadramento storico-critico: le doppie proiezioni ortogonali, le proiezioni centrali (prospettiva); le proiezioni assonometriche; le proiezioni quotate. Saranno inoltre trattati il disegno delle superfici, degli archi e delle volte e la teoria delle ombre, all'interno del più generale contesto degli studi sulla rappresentazione dell'architettura, con particolare attenzione al rilevamento architettonico e urbano, al disegno di progetto e alle tecniche digitali della comunicazione progettuale.

Lungo il semestre si susseguiranno lezioni ex-cathedra, incontri dedicati agli approfondimenti teorici, workshop svolti in gruppo e revisioni collegiali dei risultati a mano a mano prodotti. Il corso è inteso come laboratorio di disegno in cui agli studenti viene richiesto di lavorare insieme in aula sin dai primi incontri.

Dal punto di vista teorico, gli studenti sono invitati ad approfondire le lezioni e a studiare i testi indicati in bibliografia che saranno illustrati e commentati in aula.

Il tema d'anno sarà presentato in uno dei primi incontri del corso e offrirà agli studenti l'occasione di sperimentare i propri livelli d'apprendimento.

Bibliografia

Docci M., Manuale di Disegno architettonico, Laterza, Roma/Bari 1990.

Docci M., Maestri D., Storia del rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Roma/Bari 1993.

Docci M., Maestri D., Manuale di rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Roma/Bari 2009.

Docci M., Migliari R., Scienza della rappresentazione, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1992.

Gioseffi D., Prospettiva in Enciclopedia Universale dell'Arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1983, Vol. XI, c. 116.

Sacchi L., L'idea di rappresentazione, Kappa, Roma 1994.

Sacchi L., Disegno in Enciclopedia Italiana Treccani, Appendice 2000, Roma 1999.

Sacchi L., Unali M. (a cura di), Architettura e cultura digitale, Skira, Milano 2003.

I testi in bibliografia saranno presentati, ed eventualmente integrati, durante lo svolgimento del corso e le indicazioni saranno rese reperibili on line nel sito del corso.